

RELAZIONE SPEEDY GONZALES – TRAPEZIO D'ARGENTO

Data della relazione

24/08/2014

Accesso stradale

Da Morbegno (Valtellina, SO) prendere per Sondrio. Superato il ponte sull'Adda si incontra quello sul Masino. Superarlo e girare a sinistra, imboccando la strada per la Val Masino. Proseguire per circa 13Km fino all'abitato di San Martino. Dalla piazza del paese (subito dopo il ponte sul torrente), svoltare a destra (indicazioni parcheggio) e proseguire dritti fino al campo sportivo (indicazioni) dove è possibile posteggiare gratuitamente.

L'accesso alla val di Mello è a pagamento per tutto l'anno: se si vuole quindi accedere in auto, munirsi del biglietto acquistabile alla macchinetta presso il parcheggio all'ingresso del paese (a sinistra del ponte; 5,00€ tutta la giornata). Dal parcheggio, raggiungere la vicina piazza del paese, svoltare a sinistra e, al secondo tornante, girare a destra e prendere la strada in salita, entrando in Val di Mello. Proseguire fino all'ampio posteggio sterrato dove si lascia l'auto.

Attenzione: verificare presso la macchinetta (eventuale cartello di divieto) se l'accesso sia effettivamente permesso.

Durante la bella stagione, è presente un servizio con pulmino che porta al posteggio della val di Mello partendo dal parcheggio all'ingresso del paese (1,00€ la corsa; prima corsa dopo le 8:00).

Avvicinamento

Dal campo sportivo, tornare indietro fino al primo ponte sul torrente Mello; senza attraversarlo, costeggiare il torrente fino a entrare nel bosco (lato sinistro idrografico). Continuare lungo il sentiero che prosegue in leggera salita. Si incontrano due ponti sulla sinistra che permettono il superamento del torrente, raggiungendo la strada sul versante opposto. Proseguire sempre lungo il sentiero, attraversando solo al terzo ponte, subito prima di un'ampia piana. Svoltare a destra raggiungendo il parcheggio sterrato (20'/30').

Dal termine del parcheggio sterrato, superare l'osteria del Gatto Rosso e continuare per l'ampio sentiero che entra in Val di Mello (lato destro orografico). Dopo un primo tratto in salita, il sentiero diventa pianeggiante e costeggia il torrente che forma un piccolo laghetto. Continuare lungo il comodo sentiero e poco oltre, dopo un'altra breve salita, imboccare la traccia sulla sinistra che sale in Val Qualido. Proseguendo ancora sul sentiero principale, si incontra un ponte sul torrente e un nucleo di case (Ca' di Carna).

Proseguire brevemente lungo il sentiero che sale verso la Val Qualido, trovandosi proprio sulla verticale del Trapezio d'Argento e del Tempio dell'Eden (l'evidente struttura posta poco sopra). Entrare nel bosco e quindi proseguire brevemente lungo la traccia fino a vedere sulla destra (viso a monte) la struttura. Abbandonare il sentiero e prendere la traccia che conduce alla base della struttura. Costeggiare la base della struttura fino alla sua estremità destra dove inizia la via (15'; 45' da S. Martino).

Materiale

- 2 corde da 60m
- 12 rinvii
- Camalots da n°0,4 a 2

www.fraclimb.com

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.

Note tecniche

- difficoltà: VII (VI obbl)/RS3/II
- lunghezza: 90m (2L)
- esposizione: S
- quota partenza: 1000m
- discesa: in doppia
- primi salitori: C. Angst, A. Rupp (1990)

Periodo consigliato

Marzo – novembre evitando però i periodi più caldi.

Relazione

L'attacco è in corrispondenza di alcuni massi all'estremità destra della struttura (spit visibili).

- L1 Salire diritti per placca stando sulla verticale del primo spit (più semplice stando a sinistra). Raggiungere uno spigoletto arrotondato più ripido. Salire la struttura e proseguire per placca sempre più appoggiata fino alla sosta (VII).
- L2 Salire diritti al muretto sopra la sosta. Superare la struttura spostandosi leggermente verso sinistra. Proseguire diritti (muschio) alla successiva facile fessurina e seguirla fino ad un muretto. Superare la struttura e continuare per la successiva placca fino ad una sosta (roccia sporca). Superare la sosta (roccia bianca) e continuare diritti superando un muretto. Proseguire in breve diagonale verso destra e poi diritti (placca più appoggiata). Raggiungere un'accennata vena che prosegue in diagonale verso sinistra. Seguire brevemente la facile vena fino al vicino bosco (VI).

Dall'uscita seguire brevemente la traccia nel bosco verso sinistra (spalle alla via). Raggiungere dopo pochi metri un albero con catena sul bordo della placca. Raggiungere con una doppia la base della struttura, poche decine di metri a sinistra dell'attacco

Note

Probabilmente la via meglio protetta della struttura comunque da non sottovalutare. La roccia (soprattutto su L2) risulta piuttosto sporca e a tratti muschiosa.